Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALIANO

Via Fratelli Beguinot 30/A - 03018 Paliano (Fr) – tel. 0775/577257

Cod. fis. 92027820601 – *Cod. mecc.* FRIC827005 – *Codice Univoco* UF17RD

E-mail: fric827005@istruzione.it – *Pec*: fric827005@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprensivopaliano.gov.it

PTOF triennio 2019-2020/2020-2021/2021-2022

Via **F.lli Beguinot, 30/a** - CAP 03018 **Paliano** (FR)

Tel. **0775 – 577257**

Codice Fiscale: 92027820601 **Codice Meccanografico**: FRIC827005

email: fric827005@istruzione.it – **PEC**: fric827005@pec.istruzione.it

Sito web attuale: www.istitutocomprensivopaliano.gov.it

Nuovo Sito web alla data odierna "work in progress": **www.icpaliano.edu.it**

Orari di apertura della SEGRETERIA al pubblico

Lunedì 9.30 / 10.30
Martedì 14.30/16.00
Mercoledì e Venerdì 11.30 / 13.00

PREMESSA

In base al disposto dell'art. 3 del Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche di cui al D.P.R. 275/1999, novellato dalla Legge 3 luglio 2015, n. 107 - Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", le scuole elaborano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (**PTOF**) che si configura quale "*documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche e ne esplicita la* ***progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa*** *che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia*".

Il Piano scaturisce dal **contesto** in cui la scuola è situata, dalle risultanze del **Rapporto di Autovalutazione** (**RAV**) e dalle **priorità di miglioramento** in esso individuate, dalle **risorse professionali, strumentali e finanziarie disponibili** e dalle **linee di indirizzo del Dirigente Scolastico** ed è finalizzato al raggiungimento del successo formativo degli alunni.

In base all'**articolo 1 comma 14 della Legge 107/2015**, il presente **PTOF** è stato

revisionato dal **Collegio dei Docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal **Dirigente Scolastico** (con **Atto di Indirizzo Prot. 0003098/U del 29/11/2018**) ed è stato approvato dal **Consiglio di Istituto** nella seduta del **21/12/2018**.
Il **Piano** sarà pubblicato in **Scuola in Chiaro**, ossia il **portale unico del MIUR** per i dati delle scuole.

Il presente **PTOF** sarà attuato ***nei limiti dell'effettiva dotazione organica dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali che, nel triennio 2019/2022, sarà effettivamente in servizio presso questa Istituzione Scolastica; nonché nei limiti della dotazione organica di personale amministrativo ed ausiliario effettivamente operante e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili***.

Il presente **Piano** sarà implementato a partire:

1. dalla necessaria coerenza con le **finalità generali**, il **profilo dello studente**, i **traguardi** per lo sviluppo delle competenze e gli **obiettivi di apprendimento** esplicitati nelle "**Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione**" *MIURAOODGOS prot. 7734 del 26 Novembre 2012* avendo ben chiaro che il suddetto documento è il riferimento unico (che ha sostituito quelli che, un tempo, si chiamavano "programmi ministeriali") per tutte le scuole autonome e che a partire dalla sua analisi è possibile e doveroso **rafforzare la collaborazione tra i diversi ordini di scuola** co-costruendo un **Curricolo di Istituto** che valorizzi la **continuità verticale e non solo quella orizzontale**;
2. dalla rilettura del suddetto documento realizzata dal **Comitato Scientifico Nazionale** (per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione) che ha redatto il documento "**Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari**" presentato dal **MIUR** il **22/02/2018**;

3. dalle seguenti **AREE di Priorità** (riferite agli **ESITI degli STUDENTI**) previste nella **sezione 5 del RAV** pubblicato il 30/06/2018:
   a) prima area di priorità inerente i "**RISULTATI SCOLASTICI**"
   descrizione della priorità "Garantire il successo scolastico";
   descrizione del traguardo "Rientrare nella media nazionale della percentuale di alunni che superano l'Esame di Stato con una valutazione bassa"
   (Migliorando i risultati scolastici e incrementando la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello medio-alte).

Rispetto a questa prima priorità si ritiene importante anche la "**Riduzione della percentuale degli studenti i cui esiti risultano essere collocati nelle fasce di voto più basse**" anche nelle classi della scuola Primaria e nelle classi 1^ e 2^ della Scuola Secondaria di Primo Grado.

   b) Seconda area di priorità inerente i "**RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**"
   descrizione della priorità "Migliorare i risultati nelle competenze di italiano, matematica e lingua inglese";
   descrizione del traguardo "Allineare i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale ".
   (Migliorando i risultati delle prove standardizzate e riducendo la varianza tra le classi).

Rispetto a questa seconda priorità si ritiene necessario partire dagli **esiti delle prove Invalsi 2017/2018** comunicati a questa Istituzione Scolastica nel mese di settembre 2018 (per le classi II e V della Scuola Primaria) e nel mese di Ottobre 2018 (per le classi III della Scuola Secondaria di I Grado).

4. dagli ***obiettivi strategici nazionali*** sotto elencati :

- assicurare la **direzione unitaria dell'istituzione scolastica** promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le ***diverse componenti*** della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del **P**iano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa;
- assicurare il **funzionamento generale** dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di **efficienza**, **efficacia** e **buon andamento** dei servizi;
- promuovere l'**autonomia didattica e organizzativa**, di **ricerca**, **sperimentazione e sviluppo**, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della **valutazione** come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la **valorizzazione della professionalità dei docenti**.

5. dagli ***obiettivi di contesto regionale*** sotto elencati:

- sostenere i **processi di innovazione** attraverso: la **formazione del personale scolastico** come leva strategica per l'innovazione dei processi organizzativi e didattici;
- sostenere processi di innovazione, attraverso: la **partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e alle reti di scopo**;
- sostenere i processi di innovazione, attraverso: la **gestione efficace dell'Istituzione scolastica** con particolare riguardo ai **processi di apprendimento /insegnamento** e alla valorizzazione e al mantenimento delle **risorse umane** assegnate.

6. dall'ultimo **Atto di indirizzo del MIUR prot.n. 16 del 04/08/2017** concernente l'individuazione delle priorità politiche del **MIUR** per l'anno 2018;

7. dai **DECRETI LEGISLATIVI** n. **62-63-65-66** del **2017** attuativi della **Legge 107/2015**;

8. dal "**PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI- 2016/2019**" adottato dal MIUR con **DM 797** del 19 **Ottobre 2016**;

9. da alcune delle **priorità** elencate al **comma 7** dell' art.1 della **Legge 107/2015** ;

10. dai passaggi fondamentali del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** (**Decreto Miur 851/2015** ai sensi dell'articolo 1, **comma 56**, della **legge 107/2015**);

11. dalla nuova **Raccomandazione** che, il 22 Maggio **2018**, il **Consiglio d'Europa** ha adottato, sulle **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**, che revisionando quelle del 2006, pongono l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

MIGLIORAMENTO CONTINUO del SERVIZIO

Questa Istituzione Scolastica mira a garantire il MIGLIORAMENTO CONTINUO del servizio, a titolo esemplificativo, attraverso:

a) l'instaurazione di una proficua **COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA** anche al fine di ***prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (anche quella "occulta")*** in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi d'istruzione;

b) l'**interscambio** (anche in una dimensione verticale) di esperienze ed innovazioni didattiche tra le varie classi, tra i vari plessi e tra tutti gli insegnanti dell'organico dell'autonomia, mettendo a disposizione materiale didattico e/o documenti ed esperienze di "**BUONE PRATICHE**" (pure mediante l'implementazione quali-quantitativa dell'Area di condivisione – "**Repository dell'IC**");

c) il contributo di **ESPERTI** competenti e specialisti, **anche esterni alla scuola**, per un arricchimento delle conoscenze/abilità/competenze a vantaggio degli insegnanti e degli alunni;

d) l'incentivazione di tutti i possibili **LINGUAGGI** (verbali e non verbali) per favorire lo sviluppo delle **Intelligenze Multiple** degli alunni, senza trascurare quello dell'Intelligenza **Interpersonale e Intrapersonale**;

e) il contatto diretto e continuativo fra gli operatori scolastici ed i componenti dell' **Equipe medico psico-pedagogica** e/o dei **Servizi Sociali** nel caso di alunni segnalati o in difficoltà.